

demia delle Scienze di Torino, il quale lasciò molti scritti pregevoli, di cui non ultimo la traduzione e la illustrazione dei « Fasti di P. Ovidio Nasone » edito nell'anno 1787.

Il senatore conte Gerolamo Morelli, distinto giureconsulto.

Filiberto Melica, Avvocato fiscale generale, il quale lasciò di sè un bel nome.

Francesco Alloi che, in modo pregevole, illustrò la chimica.

Antonio Moriondo, chiarissimo professore di matematica, spentosi nella giovane età di ventott'anni, quando grandi cose prometteva l'eletto suo ingegno.

L'avvocato comm. Tommaso Villa, distintissimo fra i giureconsulti d'Italia, ed illustrazione vivente del Parlamento Nazionale.

Monumenti.

Antica Chiesa parrocchiale — Castello dei Conti Malabaila — Torre vetusta del Comune — Santuario di Mombirone — Chiesa dei Minori Riformati, nella quale si ammirano l'altare maggiore ed il coro, pregiati ed artistici lavori di scultura in legno, e antichi pregevoli dipinti.

CASTAGNITO.

Castagnito fu uno dei principali castelli esistenti tra il Tanaro ed il Borboer.

Nel suo territorio nel 1260 il Comune di Asti e il re Carlo di Provenza stipulavano una tregua.

Asti lo diede poi in feudo ai Rotarii o Roeri, dai quali il castello con la villa pigliò anche il soprannome.

La parte più bassa del territorio è irrigata da canali. La produzione è sufficiente per l'annuo consumo degli abitanti. Vi allignano assai bene i noci e i gelsi.